



BANCO BPM FIRMATO ACCORDO SU RICAMBIO GENERAZIONALE

In data 19/12/2024, dopo mesi travagliati e giornate ininterrotte di trattativa, è stato firmato in Banco BPM una serie di accordi riguardanti nuove assunzioni e ricambio generazionale, uscite volontarie, premio per i lavoratori, welfare aziendale.

Previste 550 assunzioni (prioritariamente con contratto di Apprendistato), a fronte di 1.100 uscite volontarie incentivate mediante l'utilizzo del Fondo di solidarietà, così suddivise:

- Entro il 31/03/2025 150 risorse;
- Entro 30/06/2025 100 risorse;
- Entro 31/12/2025 150 risorse;
- Entro 31/03/2026 150 risorse;

Ulteriori 250 nuove assunzioni, al netto delle 113 già effettuate unilateralmente dall'azienda nel periodo che va dal 07 marzo al 31 ottobre 2024, verranno effettuate (sempre prioritariamente con contratto di apprendistato) entro il 31/12/2026, a cui verranno affiancate altre 100 risorse a tempo determinato, da assumere entro il 31/03/2025, con durata di 12 mesi, a copertura delle assenze per congedi di maternità e parentali.

Come ulteriore salvaguardia occupazionale, l'Azienda si è impegnata a sostituire il personale assunto, in forza dell'accordo, che presenti le dimissioni entro 12 mesi dall'ingresso e alla riconversione professionale di 200 risorse di sede da destinare in rete.

E' stata inoltre sottoscritta un'intesa sul premio aziendale che prevede:

- Per i colleghi con RAL fino a 80.000 euro, la possibilità di scegliere tra avere il premio CASH o in servizi WELFARE. Nel primo caso l'importo sarà pari ad euro 1.600 Lordi erogato nella busta paga di maggio 2025, mentre nel secondo caso sarà di euro 1.600 euro Lordi più ulteriori 500 euro lordi per un totale di euro 2.100 sulla propria piattaforma welfare;
- Per i colleghi con RAL superiore a 80.000 euro otterranno il caricamento di euro 2.100 lordi sulla propria piattaforma welfare.

Nel pacchetto di accordi sottoscritti, sono state raggiunte ulteriori intese che prorogano la contrattazione di secondo livello del Gruppo di 24 mesi (fino al 31/12/2026), la possibilità per i colleghi con RAL fino a 80.000 euro di convertire

parte del Welfare in “giornate di permesso retribuito” (fino ad un massimo di 5 giornate nell’anno), nonché l’accordo che riguarda le politiche commerciali e organizzazione del lavoro a tutela di un clima aziendale che deve rimanere più positivo possibile.

“Siamo molto soddisfatti degli accordi sottoscritti e delle proroghe ottenute. Sono stati mesi di forti tensioni durante i quali, come FABI, abbiamo sempre operato con coerenza, trasparenza e pragmatismo per garantire a tutti gli oltre 19.000 colleghi del Gruppo le migliori tutele. Riteniamo che questi accorsi possano andare incontro alle esigenze di tutti, di coloro che attraverso l’accesso volontario al Fondo di solidarietà potranno uscire anticipatamente dal lavoro così come di chi al lavoro resterà beneficiando di un ricambio generazionale superiore a quello dei maggiori Gruppi bancari del nostro settore. Riteniamo quanto ottenuto sia un equo riconoscimento per l’impegno profuso da tutte le colleghe e da tutti i colleghi che, con il loro lavoro quotidiano, hanno contribuito a consentire al gruppo il raggiungimento di ottimi risultati” commenta il coordinatore Fabi nel gruppo Banco Bpm, Gianpaolo Fontana.